

**INCONTRO PUBBLICO** Disertato dai cittadini

# Diritto allo studio: nessuno in platea

■ Sul palco Simona Ghidini, assessore alle Politiche educative. In platea buona parte della giunta, sindaco Francesco Sartini compreso, e della maggioranza consiliare. Non pervenuti i vimercalesi. E così l'auditorium della biblioteca di piazza Unità d'Italia, che giovedì alle 18 doveva ospitare la presentazione alla cittadinanza dei contenuti salienti del Piano di diritto allo studio 2018/2019, con relativo dibattito, si è trasformato in puro set di registrazione di un video, peraltro già previsto seppure in un contesto partecipato dal pubblico.

In altri tempi, l'incontro sarebbe stato annullato. Oggi invece, complice la tecnologia, è condensato in un filmato scaricabile dal sito istituzionale del Comune in asse con la più allineata delle concezioni pentastellate circa il senso della partecipazione, assoluta affidandola alla restituzione solo teorica e potenzialmente infinita della rete più che misurata nel concreto del vis-à-vis. Analitica la prosa dell'assessore, che ha elencato i contenuti del documento approvato in assise consiliare il 4 ottobre scorso. Ammonta a quasi un milione di euro il valore delle azio-

ni messe in campo dalla giunta a sostegno del diritto allo studio per questo anno scolastico, costruite in condivisione e in confronto costante con la scuola. Proprio questo aspetto è rimbalzato in primo piano con forza: «Quest'anno abbiamo chiamato Accordo tra Comune e Istituzioni scolastiche per il diritto allo studio quello che prima era semplicemente il Piano di diritto allo studio proprio per sottolineare il patto tra l'amministrazione comunale e le scuole nella messa a punto di un percorso condiviso -ha spiegato Ghidini-. Si tratta di un accordo che è un punto di arrivo e che è frutto di un iter che dura poi tutto l'anno», aperto e flessibile a ogni necessità di variazione sopraggiunta e, anch'essa, condivisa tra le parti.

Tra le voci di spesa significative, gli interventi in assistenza educativa a garanzia delle pari opportunità formative. Tra le novità, introdotta lo scorso anno e ora riconfermata, la Carta sportiva dello studente per avvicinare i giovani allo sport, tra open day ed esperienze multidisciplinari per individuare la disciplina più confacente. ■ **A.Pra.**